

VareseNews

“Appuntamenti in concomitanza, non si poteva fare altro”

Pubblicato: Venerdì 28 Novembre 2008

Riceviamo e pubblichiamo la risposta del sindaco Pierluigi Gilli alla richiesta del consigliere del Partito Democratico Luciano Porro sulla convocazione di due appuntamenti pubblici, nello stesso orario, di sabato 22 novembre:

Signor Consigliere,

come Le è ben noto, il Consiglio Comunale aperto per i diritti dell'infanzia è prescritto dall'art. 31, comma 3, lett. i) del Regolamento del Consiglio Comunale, da tenersi nel periodo delle manifestazioni per l'anniversario della convenzione ONU dei diritti dei bambini (seconda metà di novembre di ogni anno). L'Ufficio Educazione Scolastica ha questo impegno fisso nella propria agenda ed ogni anno, già a settembre, si accorda con le scuole per la partecipazione di scolaresche al Consiglio e per l'argomento da trattare, così che ciò rientri nella programmazione scolastica e permetta alle scuole di presentare al Consiglio il frutto del loro lavoro in punto.

Per questo motivo, già nella seconda metà di ottobre l'organizzazione è terminata: sono stati spediti gli inviti alle scuole, si è realizzato il materiale illustrativo del Consiglio e di tutte le ormai tradizionali attività della settimana “Diritti in gioco”, si è stampato il manifesto. Ciò è puntualmente accaduto anche quest'anno. Quando tutto era già stato avviato, l'Amministrazione è stata avvisata che, il 21 novembre, sarebbe venuto in Saronno il Prof. Joaquín Navarro-Valls, per una conferenza serale, su invito dell'Associazione Satelios; un folto gruppo di concittadini, contestualmente, chiedeva di poter onorare la memoria di San Josemaría Escrivá con l'apposizione di una targa in suo omaggio, così inaugurando il viale allo stesso intitolato nella mattinata successiva, sabato 22 novembre.

A tale evento assicuravano la loro presenza sia il prof. Navarro-Valls, sia Mons. Lucio Norbedo, Vicario Generale per l'Italia dell'Opus Dei. Purtroppo, per l'indisponibilità in altro orario dovuta ad impegni di questi illustri ospiti, la cerimonia dello scoprimento della targa in Viale Escrivá è stata necessariamente fissata alle ore 10, anche per permettere la celebrazione della S. Messa presso il Santuario della B.V.M. alle ore 9.00 (orario ordinario di celebrazione in quella chiesa); le spese sono state assunte dall'Ass.ne Satelios. Gli Uffici Comunali, seppur dispiaciuti della straordinaria concomitanza di due eventi – peraltro, si sottolinea – non certo dovuta a loro negligenza, ma all'accavallarsi improvviso di un secondo impegno – , non hanno potuto che prendere atto dell'impossibilità di modificare l'organizzazione del Consiglio Comunale aperto, nonché di posticipare in altro orario l'inaugurazione di Viale Escrivá; tuttavia, com'è loro dovere, ne hanno fatto invito ai Consiglieri Comunali. Poiché nessuno ha il dono dell'ubiquità, lo stesso Sindaco ha privilegiato la sua presenza al Consiglio Comunale, per l'ovvio rispetto all'istituzione rappresentativa dei Saronnesi, delegando il Vice Sindaco a rappresentarlo all'altra, contestuale cerimonia.

Questi i fatti, che dimostrano l'assoluta efficienza degli Uffici, che hanno saputo rispondere con competenza e tempestività ad un imprevisto derivante da tardive richieste esterne. Meraviglia la sensazione manifestata dall'interrogante, che ignora il complesso lavoro svolto dagli Uffici preposti, i quali – benché messi in difficoltà dalla contestualità di eventi – hanno dato prova di impeccabile capacità organizzativa; come accaduto anche in altre non poche occasioni, in cui il sovrapporsi di

iniziative non ha destato alcuno stupore, ma solo problemi organizzativi di rappresentanza, sempre risolti con turni di presenza del Sindaco e degli Assessori ad eventi contemporanei. A maggior ragione, se l'inaugurazione di Viale Escriv  è ritenuta "inutile", come affermato dalla Lega Nord, non si comprende logicamente cotanto dispiacere per un evento, appunto, "inutile"; l'Amministrazione è di differente avviso e sospetta che l'occhiuta attenzione riservata a questa particolare evenienza tragga origine da motivazioni malcelate e ben diverse da mere concomitanze organizzative, giustificabili ictu oculi.

Certo di avere compiutamente risposto alla Sua interrogazione, porgo i migliori saluti.

Avv. Pierluigi Gilli, sindaco di Saronno
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it